

Luogo di emissione	Numero 67/ARS	Pag.
Ancona	Data 15 OTT. 2018	1

**DECRETO DEL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA
N. **67/ARS** DEL **15 OTT. 2018****

Oggetto: Adozione Bilancio preventivo economico anno 2019.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dalla PF Affari Generali Ars, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF Affari Generali Ars, e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico dell'ARS;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Legge di stabilità 2018) e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 40 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018/2020" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati - DTA" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli - BFG" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni amministrative n. 62 del 17/10/2017 e n. 66 del 22/12/2017 con le quali l'Assemblea legislativa ha approvato e poi aggiornato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018-2020 della Regione Marche;

VISTA la DGRM n. 1070 del 06/8/2018 con quale la Giunta ha proposto all'Assemblea legislativa il DEFR 2019/2021 della Regione Marche;

VISTO l'articolo 16 della L. R. n. 20 del 15 ottobre 2001 e s.m.i.;

- D E C R E T A -

1) di adottare il Bilancio preventivo economico dell'esercizio 2019, allegato "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nelle risultanze di seguito riportate:



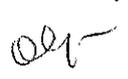
Luogo di emissione Ancona	Numero 67/ARS	Pag. 2
	Data 15 OTT. 2018	

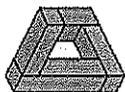
BILANCIO PREVISIONE 2019	
CONTO ECONOMICO	ANNO 2019
A) Valore della Produzione	€ 5.055.008,00
B) Costo della Produzione	€ 5.055.008,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	€ 0
C) Proventi e oneri straordinari	€ 0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 0
<i>Imposte e tasse</i>	€ 0
<i>Utile(Perdita) di esercizio</i>	€ 0

- 2) di approvare i documenti, di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2019 (Allegato "A");
 - Piano Programmatico 2019 (Allegato "B");
 - Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "C");
- 3) di precisare che tutta la programmazione previsionale economica oggetto del presente decreto, riferita all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, è comunque subordinata alle determinazioni che in merito assumerà la Giunta regionale e alle normative regionali, sia generali che finanziarie e/o comunque inerenti l'ARS, e dunque evidentemente suscettibile di ogni conseguente modifica, variazione e/o rettifica;
- 4) di trasmettere il presente atto alla Giunta e al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 5, della L.R. n. 13 del 18.05.2004.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Il Direttore dell'ARS
Dott. ~~Rodolfo Pasquini~~





Luogo di emissione	Numero <i>62/ARS</i>	Pag.
Ancona	Data <i>15 OTT. 2018</i>	3

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 26 del 17.07.1996, ad oggetto: "Riordino del servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 47 del 19/11/96, ad oggetto: "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie" e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004, ad oggetto: "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e ss.mm.ii;
- DGRM 1103 del 29/09/2014 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2000 art. 22 – "Costituzione e funzionamento del Gruppo di accreditamento regionale (GAR)". Modifiche e integrazioni all'atto deliberativo n. 735/2009."
- Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)";
- Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017, ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018/2020";
- DGRM n. 1614 del 28/12/2017 ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati- DTA" e s.m.i.;
- DGRM n. 1615 del 18/12/2017 ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli - BFG" e s.m.i.;
- DGRM n. 264 del 20/03/2017, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria";
- DGRM n. 457 del 08/05/2017, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996. Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria";
- DGRM n. 515 del 08/05/2017, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996. Conferimento dell'incarico di direzione della Posizione di Funzione Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria";
- DGRM n. 765 del 04/07/2017, ad oggetto: "L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazione n. 1536/2016 e n. 371/2017";
- DGRM n. 1619 del 28/12/2017, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996. Conferimento dell'incarico di direzione della Posizione di Funzione Territorio ed integrazione Ospedale Territorio nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)";
- DGRM n. 102 del 05/02/2018, ad oggetto: "L.R. n. 20/2010 Piano della Performance 2018 - 2020";
- DGRM n. 457 del 09/04/2018, ad oggetto: "L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016 e n. 31/2017 della Giunta regionale e n. 264/2017 dell'Agenzia Regionale Sanitaria";
- DGRM n. 955 del 9/07/2018, ad oggetto: "Art. 4 LR n. 26 /19 96 Nomina del direttore dell'Agenzia regionale sanitaria";
- DGRM n. 990 del 16/07/2018, ad oggetto: "L.R. n. 26/1996 e L.R. n. 20/2001 - Disposizioni concernenti l'organizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria. Modifica parziale della DGR n. 264/2017";
- DGRM n. 1219 del 17/09/2018, ad oggetto: "Art. 4. L.R. n. 26/1996. Conferimento incarico ad interim della direzione della Posizione di funzione Prevenzione veterinari e sicurezza alimentare nell'ambito dell'Agenzia regionale sanitaria";

of



Luogo di emissione	Numero 67/ARS	Pag.
Ancona	Data 15 OTT. 2018	4

- DGRM n. 835 del 25/06/2018, ad oggetto: "Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del servizio sanitario regionale" e 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale)"".
- Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31 concernente: "Disposizioni urgenti di modifica delle leggi regionali 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del servizio sanitario regionale" e 20 giugno 2003, n. 13 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale".;
- DGRM n. 1335 del 08/10/2018 ad oggetto: "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia regionale sanitaria – L.R. 35/2005. Revoca della DGR n. 183/2007".

Motivazione

Premesso che:

- con decreto n. 1/AGT del 9/2/2018, il Responsabile della PF Affari Generali, ha attribuito, tra gli altri, la responsabilità dei procedimenti e/o dei processi di lavoro connessi all'approvazione del bilancio preventivo economico alla Dott.ssa Daniela Alpini;
- con Legge Regionale n. 26 del 17.07.1996 e s.m.i., ad oggetto "Riordino del Servizio Sanitario Regionale", è stata istituita l'Agenzia Regionale Sanitaria, quale soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile (art. 4, comma 2, L.R. 26/96);
- con la Legge Regionale n. 13 del 18/05/2004 sono state emanate ulteriori disposizioni in materia di contabilità delle Agenzie, degli Enti dipendenti e delle Aziende operanti in ambiti di competenza regionale. In particolare, l'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, prevede testualmente che: "gli stessi enti trasmettono alla Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio della vigilanza di cui all'art. 5:
a) entro il 15 di ottobre di ciascun anno, il "Bilancio preventivo Economico annuale ed il Programma di attività relativi all'anno successivo";
- con Delibera n. 621 dell'08/06/2004, la Giunta della Regione Marche ha approvato gli indirizzi relativi all'applicazione della richiamata Legge Regionale n. 13/2004.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 26/1996 e s.s.m.i., recita testualmente:

- comma 1: "l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle seguenti materie:
a) assistenza sanitaria territoriale
b) assistenza ospedaliera
c) assistenza farmaceutica
d) prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
e) integrazione socio-sanitaria
f)
g) sanità veterinaria";
- comma 1 bis.: "L'ARS esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità";
- comma 2: "L'ARS è soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile";
- comma 3: "L'organizzazione dell'ARS si articola in posizioni dirigenziali di progetto e di funzione";
- comma 3 bis: "All'Agenzia Regionale Sanitaria è preposto un Direttore nominato dalla Giunta Regionale" (DGRM 955 del 9 luglio 2017 avente ad oggetto: "Art. 4 L.R. n. 26/1996 - nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria";

Handwritten signature



Luogo di emissione	Numero 64/ARS	Pag.
Ancona	Data 15 OTT. 2018	5

- con deliberazione n. 264 del 20 marzo 2017, parzialmente modificata dalla n. 457 del 09/04/2018, la Giunta regionale ha ridefinito le Posizioni dirigenziali di funzione dell'ARS determinando un nuovo assetto strutturale e riservando sia al direttore che ai dirigenti delle posizioni di funzione le relative materie di competenza, ha determinato i valori economici della retribuzione di posizione connessi alla direzione delle stesse strutture ed ha dato mandato al Segretario Generale di attivare apposito interpello per il conferimento degli incarichi di direzione;
- con deliberazioni n. 457 del 08/05/2017, n. 515 del 22/05/2017, n. 765 del 04/07/2017, n. 1619 del 28/12/2017, n. 990 del 16/07/2018 e n. 1219 del 17/09/2018 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi dirigenziali delle Posizioni dirigenziali istituite nell'ambito dell'ARS determinando il seguente assetto organizzativo:

POSIZIONE DI FUNZIONE
P.F. Affari generali ARS
P.F. Territorio e Integrazione Ospedale Territorio
P.F. Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca
P.F. Sistema integrato delle emergenze
P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro
P.F. Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare
P.F. Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR
P.F. HTA e tecnologie biomediche
P.F. Integrazione socio-sanitaria
P.F. Assistenza farmaceutica

- con Decreto n. 77/ARS del 22/9/16 è stato costituito il Fondo per il lavoro straordinario del personale dipendente dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
- con DGRM n. 102 del 05 maggio 2018, è stato aggiornato il Piano della Performance 2018 - 2020 contenente altresì gli obiettivi di I livello assegnati al Direttore generale dell'Agenzia e di II livello assegnati alle posizioni dirigenziali di funzione dell'ARS stessa;
- con Legge Regionale n. 40 del 29/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 – 2020;
- con DGRM n. 1614 del 28/12/2017 e DGRM n. 1615 del 28/12/2017, successivamente, la Giunta regionale ha articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale la spesa in missioni e programmi. Il finanziamento (per ciascuno degli anni considerati 2018/2020), approvato quale contributo da parte della Regione Marche, per le spese di gestione dell'Agenzia Regionale Sanitaria è di € 3.300.000,00;
- con Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31 è stabilito che "all'interno dell'ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), la quale si avvale del supporto tecnico – logistico degli Enti del SSR". All'articolo 3, comma 1, è stabilito inoltre che "per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 è autorizzata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 rispettivamente la spesa di euro 1.387.500,00 e di euro 1.850.000,00. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio";
- con DGRM n. 1335 del 08/10/2018 viene approvata la nuova dotazione organica dell'Agenzia regionale sanitaria ridefinendo i profili professionali ad essa afferenti di cui alla DGR N. 183/2007, ed assegnandone nuovi necessari a rendere operativa la Centrale Unica di Risposta (CUR);
- con le Deliberazioni Amministrative n. 62 del 17/10/2017 e n. 66 del 22/12/2017 l'Assemblea legislativa ha approvato e poi aggiornato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2018-2020 della Regione Marche che costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale. Il DEF ha definito i programmi da realizzare all'interno delle singole missioni;
- con DGRM n. 1070 del 06/8/2018, la Giunta ha proposto all'Assemblea legislativa il DEF

09



Luogo di emissione	Numero 64/ARS	Pag.
Ancona	Data 15 OTT. 2018	6

2019/2021. Lo stesso è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione Marche, che saranno articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio di previsione 2019-2021. Il DEFR 2018-2020 si caratterizza per due elementi di grande impatto: il primo è la risposta alla situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici (iniziati nell'agosto 2016 ed acuiti nei mesi successivi) offrendo uno specifico approfondimento sulla "strategia sisma" che la Regione ha definito, con un capitolo specifico, in cui sono sintetizzate le azioni programmate. In particolare la Regione in collaborazione con l'ISTAO sta procedendo alla predisposizione del Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Il secondo ambito è rappresentato dal contesto di profonda evoluzione in cui la Regione si trova a svolgere il proprio ruolo nella finalità del rilancio degli investimenti in un'azione che le Marche stanno svolgendo sul versante dell'autonomia differenziata ai sensi dell'art. 116 della Costituzione.

Premesso quanto sopra, il bilancio preventivo economico 2019 è stato elaborato, in sintesi:

- in termini di competenza e con criteri prudenziali;
- rispettando il pareggio di bilancio conformemente agli indirizzi in materia;
- tenendo conto di € 3.300.000,00 quale finanziamento ordinario da parte della Regione Marche e quale finanziamento per l'attuazione della CUR (DGR 835 del 25/06/2018) istituita presso l'ARS, di € 734.026,20 da parte della Regione Marche, nonché di € 653.473,80 da parte della Regione Umbria in base al protocollo d'intesa di cui alla DGR 1319/2017 – Legge 124/2015;
- tenendo conto del personale in servizio e dell'assetto delle strutture dirigenziali (posizioni di funzione) in essere alla data di redazione del bilancio, considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa approvata per l'anno 2017 compresa la spesa relativa alla formazione e al lavoro straordinario nonché del personale necessario a rendere operativa la CUR di cui alla legge regionale n. 31/2018;
- programmando investimenti per la conservazione, la sostituzione, il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, dell'hardware e del software e l'approvvigionamento di beni e servizi nei limiti delle disponibilità economiche e dei costi incompressibili che influenzano i contenuti e la composizione del bilancio.

La relazione illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale con particolare riguardo alle voci che determinano il valore della produzione (ricavi) e il costo della produzione (costi di gestione e investimenti). In linea generale quindi il documento programmatico e previsionale di spesa per il periodo 2019, si pone in continuità logica, funzionale ed operativa con quanto previsto per l'anno 2018 nonché delle ulteriori attività previste per l'attivazione della CUR.

Esaminati gli elaborati allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, consistenti nel:

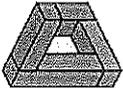
- Bilancio Preventivo Economico (Allegato "A");
- Piano Programmatico (Allegato "B");
- Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (Allegato "C"),

si ritiene di dover procedere, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della suddetta L.R. n. 13/2004, all'adozione del Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2019.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, vista la regolarità della documentazione agli atti, si propone l'adozione del presente provvedimento.

0a -



Luogo di emissione Ancona	Numero 64/ARS	Pag. 7
	Data 15 Ott. 2018	

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Daniela Alpini

Daniela Alpini

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE PF AFFARI GENERALI ARS

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Direttore dell'ARS. Attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico dell'ARS.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Dirigente PF Affari Generali ARS

(Dott. Paolo Aletti)

Paolo Aletti

- ALLEGATI -

Allegato "A" : Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2019

Allegato "B" : Piano Programmatico 2019

Allegato "C" : Relazione Illustrativa del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

(In solo formato cartaceo depositati presso la direzione dell'ARS)



REGIONE MARCHE
Giunta Regionale



AGENZIA REGIONALE
SANITARIA

Agenzia Regionale Sanitaria

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019

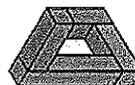
(Allegato "A" al Decreto n. 67/ARS del 15/10/2018)

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019	Attività Istituzionali	TOTALE
	L.R. N. 26/96	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	4.687.500,00	4.687.500,00
a) Contributi dalla Regione		
Contributi per attività istituzionali	4.034.026,20	4.034.026,20
b) Altri contributi	653.473,80	653.473,80
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	71.280,00	71.280,00
a) Prestazioni in regime di ricovero	-	-
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-	-
c) Altre prestazioni	71.280,00	71.280,00
3 Ricavi per prestazioni ad altri soggetti	296.228,00	296.228,00
a) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-
b) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	-	-
c) Altri ricavi propri caratteristici	-	-
d) Altri ricavi propri non caratteristici	296.228,00	296.228,00
4 Costi capitalizzati	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.055.008,00	5.055.008,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	8.000,00	8.000,00
a) Sanitari	-	-
b) Non sanitari	8.000,00	8.000,00
2 Acquisti di servizi	737.062,60	737.062,60
a) Prestazioni in regime di ricovero	-	-
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-	-
c) Farmaceutica	-	-
d) Medicina di base	-	-
e) Altre convenzioni	237.500,00	237.500,00
f) Servizi appaltati	112.150,00	112.150,00
g) Manutenzioni	26.250,00	26.250,00
h) Utenze	4.750,00	4.750,00
i) Rimborsi, assegni, contributi e altri servizi	356.412,60	356.412,60
3 Godimento di beni di terzi	78.100,00	78.100,00
4 Costi del personale	3.946.339,90	3.946.339,90
a) Personale sanitario	711.651,12	711.651,12
b) Personale professionale	-	-
c) Personale tecnico	133.693,63	133.693,63
d) Personale amministrativo	3.053.751,15	3.053.751,15
e) Altri costi del personale	47.244,00	47.244,00
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	251.529,11	251.529,11
6 Ammortamenti e svalutazioni	33.976,39	33.976,39
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.976,39	33.976,39
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	-
7 Variazione delle rimanenze	-	-
8 Accantonamenti per rischi	-	-
9 Altri accantonamenti	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.055.008,00	5.055.008,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1 Proventi	-	-
2 Oneri	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 Rivalutazioni	-	-
2 Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.	-	-

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019	Attività Istituzionali	TOTALE
	L.R. N. 26/96	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-
1 Proventi	-	-
a) Plusvalenze	-	-
b) Sopravvenienze attive	-	-
c) Insussistenze del passivo	-	-
2 Oneri	-	-
a) Minusvalenze	-	-
b) Sopravvenienze passive	-	-
c) Insussistenze dell'attivo	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E)	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-



REGIONE MARCHE
Giunta Regionale

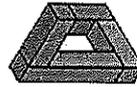


AGENZIA REGIONALE
SANITARIA

Agenzia Regionale Sanitaria

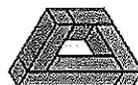
PIANO PROGRAMMATICO ANNO 2019

(Allegato "B" al Decreto n. 67/ARS del 15/10/2018)



SOMMARIO

Piano programmatico 2019	3
<i>Premessa e quadro normativo di riferimento</i>	3
<i>Le Attività dell’Agenzia Regionale Sanitaria</i>	3
LINEE DI INDIRIZZO GENERALI	6
LINEE DI ATTIVITA’ PER AREE SPECIFICHE.....	7
DIREZIONE DELL’ARS	7
AREA: AFFARI GENERALI ARS.....	8
AREA: FLUSSI INFORMATIVI SANITARI E MONITORAGGIO SSR	9
AREA: ASSISTENZA OSPEDALIERA, EMERGENZA- URGENZA E RICERCA	11
AREA: TERRITORIO ED INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO	11
AREA: DELL’ASSISTENZA FARMACEUTICA.....	12
AREA: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	14
AREA: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO.....	14
AREA: PREVENZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE.....	15
AREA: SISTEMA INTEGRATO DELLE EMERGENZE.....	16
AREA: HTA E TECNOLOGIE BIOMEDICHE.....	16



Piano programmatico 2019

Premessa e quadro normativo di riferimento

La legge regionale n. 13 del 18 maggio 2004, all'art. 2, dispone la presentazione, da parte delle Agenzie, degli enti dipendenti e delle aziende operanti in materia di competenza regionale, del bilancio economico preventivo, corredato del Programma annuale di attività, entro il 15 ottobre di ciascun anno.

L'articolo 4 della Legge Regionale del 17 luglio 1996, n. 26, e s.m.i. istituisce l'Agenzia regionale Sanitaria attribuendole personalità giuridica di soggetto di diritto pubblico e dotandola di autonomia amministrativa e contabile nonché prevedendo al suo interno la Centrale Unica di Risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112.

Il finanziamento dell'ARS avviene mediante una quota fissata annualmente dalla Regione Marche, in coerenza con il piano di attività e di spesa, a valere su parte del Fondo Sanitario indistinto (Gestione Sanitaria Accentrata DGR n. 1751/2011). I contributi finanziano i costi sostenuti per i fattori produttivi impiegati (acquisti di beni e servizi, costi del personale, costi generali e oneri diversi di gestione, ammortamenti ecc.) per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 17 luglio 1996, e successive modifiche e integrazioni.

Le Attività dell'Agenzia Regionale Sanitaria

L'attività dell'ARS è orientata al rispetto ed alla traduzione operativa delle indicazioni di carattere normativo provenienti dal livello centrale nazionale e regionale e in particolare, per l'attività di verifica nelle materie di competenza, del rispetto degli adempimenti a cui è chiamata la Regione. L'attività viene pianificata annualmente sulla base degli *indirizzi programmatici stabiliti dall'Assessorato istituzionalmente competente* in coerenza alla programmazione contenuta nel Documento di Programmazione Economica Finanziaria (DPEFR) per la missione "Tutela della Salute" e nel Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) e in progressiva attuazione delle linee strategiche sancite dal Patto per la Salute e dalla normativa in materia.

L'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) è strumento operativo per la gestione delle funzioni del Servizio Sanità e del Servizio Politiche Sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale. L'Agenzia svolge inoltre, nell'ambito della programmazione regionale, funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.

La L.R. n. 26/1996 stabilisce inoltre che la Giunta Regionale istituisce posizioni dirigenziali di funzione nell'ambito dell'ARS e che, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale in ordine alla competenza della giunta regionale e dei dirigenti dell'ARS, si applicano le disposizioni della LR n. 20/2001. Per lo svolgimento delle proprie attività l'ARS si avvale di personale proprio, di personale del ruolo unico regionale in distacco nonché, tramite deliberazione della Giunta regionale, di personale dipendente a tempo indeterminato degli enti del Servizio Sanitario Regionale in utilizzo e/o in posizione di comando.

La Giunta regionale con DGR n. 264 del 20 marzo 2017, parzialmente modificata dalle DGR n. 765/2018, n. 1329/2017 e n. 457/2018, ha approvato nuove disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'ARS con la ridefinizione delle Posizioni di Funzione (PF) istituite per



assicurare l'espletamento delle funzioni proprie dell'Agenzia stessa nelle materie previste all'art. 4 della L.R. n. 26/96 (assistenza sanitaria territoriale, assistenza ospedaliera, assistenza farmaceutica, prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, integrazione socio-sanitaria e sanità veterinaria).

Con Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 31, all'art. 1 è stabilito che "all'interno dell'ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la Centrale Unica di risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112), la quale si avvale del supporto tecnico-logistico degli enti del Servizio sanitario regionale".

Di seguito si riassumono competenze e linee di attività corrispondenti alle strutture operative [Posizioni di funzione] dell'ARS.

Materie riservate al Direttore dell'ARS

Rapporti istituzionali con i soggetti esterni. Governo clinico. Rischio sanitario e sicurezza del paziente. Sistemi informativi sanitari. Salute degli immigrati. Sviluppo e attuazione tecnica delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture pubbliche e private ospedaliere, residenziali sanitarie e socio-sanitarie, ambulatoriali e termali, quale supporto alla funzione di rilascio della concessione all'autorizzazione e/o accreditamento finale e agli accordi contrattuali.

Posizione di funzione: Affari generali ARS

Supporto alla Direzione dell'ARS nella: Predisposizione degli atti di competenza della Giunta regionale. Organizzazione e gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla stessa ARS. Affari generali (Atti web, protocollo, convenzioni, tirocini, relazioni sindacali...). Bilancio preventivo e di esercizio dell'ARS e adempimenti connessi. Gestione contabile, riconciliazione conto annuale. Attività economica. Gestione patrimonio. Provveditorato, gare e contratti. Stipula dei contratti quadro e predisposizione di schemi contrattuali. Supporto alle strutture interessate per procedure di acquisto beni e servizi espletate direttamente; - pubblicazione adempimenti L. 190/2012). Centralità del cittadino, partecipazione e carta dei servizi. Sviluppo e attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione. Programmazione attività atte a garantire la trasparenza e l'integrità. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

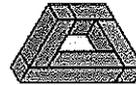
Posizione di funzione: Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR

Raccolta, verifica ed elaborazione flussi informativi. Contenuti ed indicatori dell'archivio regionale dei dati e delle informazioni di interesse sanitario a supporto della programmazione sanitaria regionale. Metodologie per le attività di analisi, valutazione e monitoraggio dei bisogni, della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie e delle risorse correlate a supporto della programmazione sanitaria regionale nonché per la definizione dei costi standard. Monitoraggio LEA. Coordinamento dei contenuti informativi relativi agli adempimenti ministeriali e regionali. Osservatorio epidemiologico e registri di patologie. Terzo certificatore della gestione sanitaria accentrata. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione: Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza e ricerca

Assistenza ospedaliera. Attività relative ai trapianti. Biobanche, servizio trasfusionale e procreazione medicalmente assistita. Liste di attesa per i contenuti sanitari. Attività oncologiche e screening oncologici. Ospedale senza dolore. Rete di servizi e presidi. PDTA. Punti di primo intervento, Pronto Soccorso Ospedalieri, Dipartimenti di Emergenza-Urgenza Accettazione (DEA). Tariffe del settore ospedaliero. Emergenze in sanità. Trasporto sanitario. Ricerca per i progetti europei, nazionali, regionali. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione: Territorio ed integrazione ospedale territorio



Cure primarie. Consultori familiari. Assistenza specialistica. Cure palliative. Assistenza sanitaria e socio-sanitaria nelle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie per anziani e disabilità (psichiche, fisiche e plurisensoriali). Assistenza riabilitativa fisica intensiva ed estensiva. Assistenza sanitaria e socio-sanitaria per le dipendenze patologiche. Governo dell'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali rispetto ai tempi di attesa. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione: Assistenza farmaceutica

Assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera. Farmacie. Farmacovigilanza e sperimentazione clinica dei farmaci. Assistenza integrativa regionale. Dispositivi medici. Prontuario terapeutico regionale. Monitoraggio spesa farmaceutica e dispositivi medici. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione: Integrazione socio-sanitaria

Organizzazione dei processi e dei percorsi di integrazione sociale e sanitaria. Monitoraggio e coordinamento delle attività di integrazione socio-sanitaria. Programmazione integrata socio-sanitaria a livello di area vasta e di distretto/ambito sociale. Definizione della quantificazione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali sociali e sanitari. Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS). Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione: Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro

Igiene pubblica e sicurezza negli ambienti di vita. Malattie infettive e programmi vaccinali. Tutela sanitaria della popolazione derivante da rischi ambientali, compresa quella relativa alle acque superficiali e di balneazione. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Medicina legale. Prevenzione del rischio chimico negli ambienti di vita e di lavoro. Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativo ufficio operativo. Tutela sanitaria dell'attività sportiva. Acque minerali, termali e di sorgente. Emergenze in sanità pubblica. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

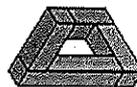
Posizione di funzione: Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare

Sanità degli animali. Profilassi delle malattie infettive e diffuse delle popolazioni animali. Sorveglianza sanitaria degli allevamenti e dell'utilizzo del farmaco veterinario. Emergenze zoo sanitarie ed indennizzi agli allevatori per danni diretti. Animali esotici. Controlli sanitari relativi ai rifiuti di origine animale. Anagrafi delle popolazioni animali e gestione del sistema informativo. Igiene e sicurezza degli alimenti. Procedure di riconoscimento delle industrie alimentari e mangimistiche. Emergenze in sanità pubblica veterinaria. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza

Posizione di funzione Sistema integrato delle emergenze

Attivazione e coordinamento della Centrale Unica di Risposta (CUR 112 NUE) e gestione del sistema di allertamento regionale di protezione civile. Attività per la realizzazione e funzionalità delle elisuperfici destinate alla gestione delle emergenze sanitarie e di protezione civile in raccordo con le competenti strutture regionali. Attività di raccordo tra le Centrali operative sanitarie 118 e le strutture operative regionali di Protezione Civile collocate presso il Polo unico delle Emergenze della Regione Marche con particolare riferimento al Centro Funzionale Multirischi e alla Sala Operativa Unificata Permanente. Attività per la gestione organizzativa ed operativa delle strutture sanitarie emergenziali e raccordo con gli Organismi internazionali di Protezione civile. Acquisizione di beni e servizi riferiti al funzionamento della Centrale Unica di Risposta (CUR 112 NUE) e delle strutture operative di Protezione Civile collocate presso il Polo Unico delle Emergenze. Funzionamento dei sistemi telematici e tecnologici afferenti alle reti trasmissive di emergenza sanitaria 118 e di protezione civile. Centro Funzionale Multirischi. Sala Operativa Unificata Permanente. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza.

Posizione di funzione HTA e tecnologie biomediche



Valutazioni HTA. Sistemi informativi sanitari e clinici: FSE, CUP, dematerializzazione, Telemedicina. Supporto a valutazione e monitoraggio delle grandi apparecchiature Sanitarie. Supporto a autorizzazione ed accreditamento per le tecnologie biomediche. Riorganizzazione tecnologico-funzionale delle strutture assistenziali (nuovi ospedali, ospedali di comunità, rete territoriale,...). Ricerca sulle tecnologie biomediche. Supporto alla SUAM per il settore di competenza. Osservatorio delle tecnologie biomediche ed e-Health. Adempimenti LEA e altri adempimenti nazionali e regionali nelle materie di competenza

Le Posizioni di Funzione dell'ARS, pertanto, contribuiscono alla predisposizione di proposte di atti, alla definizione di procedure e processi nello specifico delle materie di competenza, fornendo elementi nelle fasi di analisi e valutazione degli argomenti, formulando indicazioni per la definizione delle linee di indirizzo strategico e delle conseguenti linee di attuazione e di operatività e provvedendo direttamente, ove previsto, al compimento degli adempimenti ministeriali a carico della Regione.

In particolare, l'ARS si occuperà delle tematiche elencate, rispetto alle materie di competenza sopra esposte, così come continuerà a svolgere attività riguardanti la partecipazione a progetti di interesse e rilievo nazionale e/o internazionale, attraverso accordi di collaborazione e convenzioni, all'attività di monitoraggio e analisi e confronto, attraverso indicatori con altre realtà regionali e non regionali.

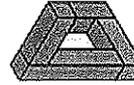
Nel corso degli anni 2016-2017 nelle Marche si è assistito alla riorganizzazione dei Servizi della Giunta regionale nonché dell'ARS medesima. Con la definizione del nuovo assetto organizzativo e funzionale, il piano programmatico dell'ARS (e delle posizioni di funzione) per il 2019 è indirizzato verso la realizzazione delle finalità indicate nella Relazione programmatica per la legislatura 2015-2020 della Giunta Regionale nel paragrafo **Diritto alla salute, nell'equità e nella qualità dei servizi sanitari** e nel perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel documento nel Documento di Programmazione Economica - Finanziaria 2018-2020 (DPEFR) per la missione "**Tutela della salute**".

Di seguito vengono indicati, in continuità anche con il Piano Programmatico dell'ARS del 2018, linee, programmi e obiettivi che potranno subire variazioni, nel caso si verificassero mutamenti per l'attività dell'ARS con l'approvazione del nuovo assetto organizzativo e funzionale e l'aggiornamento del DEFR 2019/2021 e in attuazione delle indicazioni del redigendo nuovo PSSR.

LINEE DI INDIRIZZO GENERALI

Le linee di indirizzo generali non possono che tenere a riferimento gli obiettivi rappresentati nella Relazione programmatica per la legislatura 2015-2020 della Giunta Regionale nel paragrafo **Diritto alla salute, nell'equità e nella qualità dei servizi sanitari**:

- miglioramento continuo della qualità dei servizi,
- miglioramento accessibilità,
- equità del sistema
- efficacia dei trattamenti



- sostenibilità
- partecipazione e trasparenza

In aggiunta a quanto sopra, è da considerare di primaria importanza l'insieme delle attività che l'ARS continuerà a svolgere in merito ad azioni concernenti il superamento delle situazioni di criticità legate al **sisma** del 2016, che ha interessato larga parte del territorio marchigiano. In questo senso, le diverse aree dell'ARS sono coinvolte, insieme a tutte le strutture regionali a supportare gli interventi necessari a facilitare il raggiungimento di obiettivi tesi a garantire le migliori modalità di assistenza a tutta la popolazione regionale.

Gli obiettivi principali sono tutti riconducibili al tema dell'**integrazione**, tema centrale delle politiche sanitarie del recente passato e del futuro prossimo:

- del passato in quanto le agende delle politiche sanitarie nazionali e internazionali sin dagli anni '60 fanno riferimento alla necessità di promuovere e praticare le diverse forme di integrazione: socio-sanitaria; ospedale-territorio; inter/intra disciplinare, settoriale, professionale tra operatori sanitari e tra queste e altre professionalità (es. manageriali); partecipazione/integrazione dei cittadini/pazienti nei processi di cura, ecc.
- del futuro a causa dei mutamenti di ordine socio-demografico (invecchiamento popolazione, denatalità, composizione famiglie, immigrazione ecc.) e nosologico (cronicizzazione, pluripatologie, ecc.) che indirizzano le policy verso la prevenzione/posticipazione della severità delle malattie croniche, per anticipare l'evento acuto e per aumentare i gradi di sostenibilità dell'intervento pubblico.

La traduzione operativa alla sfide del tema **INTEGRAZIONE** risiede in larga misura nella capacità del servizio sanitario a tradurre nella pratica i concetti di **RETI** (Rete assistenziali, Health-ICT, ecc.) e di **PERCORSI ASSISTENZIALI**.

Le indicazioni presenti nella Relazione programmatica 2015-2020, integrate dalle azioni per il sisma, raccolgono e si muovono tutte all'interno di queste logiche:

- **Consolidare l'organizzazione a rete del sistema sanitario nei territori regionali** (ospedale, cure intermedie, case della salute, residenze, semi-residenze assistenza domiciliare) con un **focus** sulle "**cronicità**" e "**fragilità**" socio-sanitarie
- **Garanzia dei giusti tempi di attesa.**

LINEE DI ATTIVITA' PER AREE SPECIFICHE

DIREZIONE DELL'ARS

Governo clinico

Sotto questa voce sono declinate attività relative a: Rischio clinico, Sistemi informatici sanitari. Il Governo clinico presuppone un approccio **integrato** che pone al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari i bisogni dei cittadini e valorizza il ruolo e la responsabilità dei medici e degli altri operatori sanitari e non per assicurare la qualità e la sicurezza delle prestazioni, i migliori risultati possibili in termini di salute, l'uso ottimale delle risorse, l'empowerment dei cittadini.



Alla luce di tali elementi la Direzione, con l'apporto di tutte le aree dell'ARS e in collaborazione con le diverse strutture organizzative delle Aziende Sanitarie Regionali, svolgerà nel 2019 le seguenti attività:

- a) Elaborazione dei programmi regionali di aggiornamento del personale del SSR, valutazione qualità interventi ECM, accreditamento dei provider ECM;
- b) Monitoraggio, nelle strutture ospedaliere e residenziali del SSR; dello stato dell'arte:
 - a. dell'adozione di linee guida e protocolli clinico-assistenziali
 - b. delle attività di audit clinico
 - c. delle attività di prevenzione e gestione del rischio clinico
- c) Ricerca e sviluppo
 - a. Vedi inoltre, paragrafo Innovazione e ricerca - Sviluppo di sinergie tra SSR e Università – Area Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza, ricerca e formazione
 - b. Costruzione, implementazione e valutazione di strumenti
 - per la lettura delle disuguaglianze della salute;
 - per la comunicazione "culturalmente competente" con i gruppi svantaggiati;

Salute degli immigrati

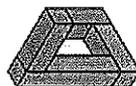
Monitoraggio dello stato dell'arte:

- a. dell'attuazione della DGR 1/2015: Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20 dicembre 2012, rep. Atti n. 255/CSR recante: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome"
- b. dell'attuazione della DGR 857/2015: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche, le Prefetture delle Marche e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia delle Marche, per interventi di accoglienza e integrazione atti a fronteggiare il flusso straordinario di cittadini stranieri provenienti dai paesi terzi
- c. dell'impiego stabile di Servizi di mediazione interculturale presso i servizi sanitari SSR Marche

AREA: AFFARI GENERALI ARS

La Posizione di Funzione Affari Generali, sulla base delle competenze attribuite dalla DGR n. 264/2017, integrate dalla DGR n. 990/2018, svolgerà le seguenti attività di carattere generale riguardanti il Supporto alla Direzione dell'ARS nella predisposizione degli atti di competenza della Giunta regionale, nonché:

- a. *Amministrazione trasparente e anticorruzione*: collaborazione con la Direzione Generale dell'Ars allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di prevenzioni della corruzione e alla programmazione di attività atte a garantire la trasparenza e l'integrità
- b. *Organizzazione e gestione del personale assegnato alla stessa ARS*: attività di supporto alla P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione per le attività inerenti la convenzione, tra la Regione Marche e l'ARS, per la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività connesse con l'implementazione della nuova dotazione organica anche a seguito delle modifiche organizzative introdotte dalla Legge regionale 31 luglio 2018 n. 31



- c. *Protocollo e decretazione*: protocollazione (mediante procedura informatica Paleo) della corrispondenza in entrata ed in uscita per l'Ars, compresa la posta elettronica certificata; primo smistamento ed assegnazione della corrispondenza nonché distribuzione successiva sulla base di specificazioni di servizio; adempimenti connessi all'attività di protocollo quali elaborazione dei registri annuali; adozione informatizzata con il sistema Open Act dei provvedimenti (decreti Direttore e Dirigenti) per l'ARS con contestuale pubblicazione on line e adempimenti connessi;

Inoltre, relativamente all'area di attività Bilancio e gestione contabile, si prevedono le seguenti attività:

- d. *Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie* assegnate alla stessa ARS
- e. *Bilancio, contabilità, controllo gestione*. Bilancio preventivo e di esercizio dell'ARS e adempimenti connessi: attività relative all'istruttoria e alla predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi, contabili e finanziari; analisi di bilancio; analisi e controlli di scritture contabili; attività di consegnatario e/o economo; controllo e gestione della contabilità, delle scritture contabili e della redazione dei bilanci; analisi dei procedimenti di programmazione economica e finanziaria, contabilizzazione dei ricavi e dei costi, istruttorie connesse alle liquidazioni ed ai pagamenti, predisposizione e aggiornamento inventario, collaborazione alla gestione giuridica/economica del personale;
- f. *Gestione capitoli bilancio regionale*: supporto alla gestione dei capitoli del bilancio finanziario della Regione assegnati alle posizioni dirigenziali dell'ARS.

Per quanto riguarda Economato, provveditorato e patrimonio:

- g. *Organizzazione e gestione delle risorse strumentali* assegnate alla stessa ARS
- h. *Provveditorato, gare e contratti, attività economale*: attività relative all'istruttoria e alla predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi (procedure di acquisto di beni e servizi, contratti, convenzioni), tenuta del magazzino; stipula dei contratti quadro e predisposizione di schemi contrattuali; programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi.
- i. Attività di supporto alle strutture interessate per procedure di acquisto beni e servizi, attività economale e pubblicazione degli adempimenti ai sensi della legge 190/2012;
- j. *Gestione patrimonio*: gestione del contratto di concessione degli immobili.

In relazione alla partecipazione dei cittadini, proseguirà l'attività a supporto del Tavolo regionale per la carta dei servizi nonché del gruppo di lavoro degli URP aziendali, con particolare attenzione agli standard di qualità.

Infine, relativamente allo sviluppo e attuazione delle azioni atte a garantire la trasparenza e a prevenire la corruzione, si procederà con l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) nonché all'assolvimento dei relativi obblighi previsti dalla normativa nazionale.

AREA: FLUSSI INFORMATIVI SANITARI E MONITORAGGIO SSR

Gestione dei flussi informativi afferenti alla Regione.

Nel corso dell'anno 2019 per il sistema di gestione ed accoglienza flussi, è da prevedere lo sviluppo di un nuovo sistema di accoglienza flussi (GAF), al fine di una gestione innovativa



dei flussi informativi già gestiti dall'ARS (SDO, Specialistica, Farmaceutica, Emergenza urgenza, mobilità sanitaria e il 730 precompilato) e dei sistemi integrati territoriali dell'ASUR implementati in SIRTE quali: il Flusso SISM, Flusso FAR, Flusso SIAD relativo all'assistenza domiciliare e residenziale e Flusso dei dispositivi medici.

Si prevede la realizzazione del cruscotto di indicatori sviluppato nel DWH regionale sulla base del set minimo di indicatori sanitari e socio-sanitari che sono stati identificati e calcolati utilizzando flussi informativi correnti: SDO, Prestazioni Ambulatoriali, Farmaceutica, Dispositivi medici, Pronto Soccorso, Sistema 118, Flusso SIAD, Flusso SIND, Flusso SISM, Hospice e CeDAP.

Inoltre, si prevede l'ottimizzazione del flusso informativo relativo agli screening per la gestione dei dati e della reportistica a livello centrale. Per il sito dell'ARS dovranno essere previste attività di manutenzione e miglioramento della nuova interfaccia grafica per avere a disposizione report, dati e indicatori sul SSR aggiornati.

Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).

Prosegue l'attività di consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica della popolazione con l'entrata a regime del registro tumori e, laddove possibile in conseguenza degli atti normativi necessari, anche del registro delle cause di morte, in collaborazione con l'ASUR. Le attività si svolgono in collaborazione sia con l'Arpam che con le Università Politecnica delle Marche e di Camerino, per migliorare il monitoraggio dello stato di salute della popolazione: questa attività richiede l'acquisizione di strumenti di analisi statistica e formazione per consentire una adeguata attività. L'OER continuerà inoltre a svolgere l'attività di coordinamento prevista con la sua istituzione, che dovrà essere rafforzata con l'istituzione di nuovi sistemi di sorveglianza e registri a livello nazionale.

Analisi e monitoraggio SSR

Contestualmente al consolidamento del DWH, dovrà essere portata avanti una attività di organizzazione e sistematizzazione delle informazioni provenienti dai flussi informativi mediante la riorganizzazione di sistemi di dati e indicatori, mediante l'acquisizione ed implementazione di un nuovo applicativo per l'analisi ed il monitoraggio di dati ed indicatori (cruscotto). Tali attività dovranno essere svolte in coerenza con le modalità di monitoraggio del Ministero della Salute, in particolare del Nuovo sistema di garanzia previsto dal nuovo Patto per la salute, e avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione anche di enti esterni (Agenas, Laboratorio MES S.Anna di Pisa).

Coordinamento degli adempimenti ministeriali

La PF procederà al coordinamento delle attività di comunicazione, raccolta e trasmissione di quanto richiesto dai Ministeri dell'Economia e della Salute in relazione agli Adempimenti per l'anno di riferimento, da rivedere in relazione al nuovo impianto metodologico per la verifica e la valutazione degli adempimenti in corso di realizzazione a livello ministeriale.

Assistenza e manutenzione hardware e software

Per tutto l'anno sarà svolta l'attività di assistenza e manutenzione hardware e software per tutta l'ARS. Verrà svolto il periodico aggiornamento dello stato di fabbisogno di dotazioni



e apparecchiature informatiche, al fine di valutare eventuali interventi di adeguamento o acquisizione di nuovi strumenti.

AREA: ASSISTENZA OSPEDALIERA, EMERGENZA- URGENZA E RICERCA

La Posizione di Funzione Assistenza Ospedaliera, Emergenza – Urgenza e ricerca svolgerà nel corso del 2019 le attività di seguito indicate:

- mantenimento dell'autosufficienza in termini di donazione sangue e trasfusioni;
- potenziamento delle attività inerenti i trapianti e attivazione collaborazione con Umbria;
- sviluppo e regolamentazione attività procreazione medicalmente assistita;
- ottimizzazione delle attività inerenti gli screening neoplastici;
- sviluppo PDTA tempo-dipendenti e patologie croniche a prevalente assistenza in regime ospedaliero;
- monitoraggio attività relative ai trasporti sanitari;
- verifica delle attività assistenziali relative alle attività di emergenza-urgenza ospedaliere;
- coordinamento e monitoraggio dell'appropriatezza delle prestazioni erogate in regime ospedaliero;
- sviluppo linee di ricerca nazionale ed europea;
- analisi delle attività assistenziali ospedaliere in termini di qualità, appropriatezza ed efficienza.

AREA: TERRITORIO ED INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO

Assistenza Primaria Case della salute Cure Intermedie e Ospedali di Comunità (DGR 139/2016)

Monitoraggio dell'implementazione della dgr 139/2016 promuovendo l'omogeneizzazione di percorsi e strumenti all'interno delle Cure Primarie. Gestione dei percorsi di diagnosi e cura per le patologie a maggior impatto epidemiologico, attraverso anche lo sviluppo di attività collaborative nei luoghi di cura ed assistenza: Case della salute di tipo A e B, poliambulatori territoriali, Ospedali di Comunità, ambulatori avanzati ecc... nei quali convergono le competenze tecniche di più figure professionali convenzionate con il servizio sanitario.

Promuovere il nuovo accordo sulla Residenzialità con l'obiettivo di realizzare una rete di gestione appropriata della cronicità domiciliare e residenziale affidata, nella presa in carico, alla Medicina Generale fortemente integrata con il Distretto.

Area dell'assistenza domiciliare, semi-residenziale e residenziale. Piano della cronicità

Alla luce del nuovo atto di fabbisogno riqualificare l'offerta attraverso l'attuazione della diversa articolazione dei livelli assistenziali, passando dall'equilibrio territoriale alla completezza della rete dei servizi e degli interventi presenti nel territorio e valutarne la ricaduta.

Assicurare le risposte adeguate per il mantenimento dello stato di salute sia a livello domiciliare (ridefinito e potenziato implementando la connotazione socio-sanitaria) sia a livello semi-residenziale. All'interno del Piano Nazionale della Cronicità strutturare percorsi assistenziali che garantiscano l'unitarietà dei comportamenti tecnico-professionali (medesimi strumenti di valutazione multidimensionale) con l'utilizzo di equipe integrate e avviare la



costruzione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le principali patologie croniche.

Ridefinire e omogeneizzare i percorsi regionali di dimissione protetta dagli ospedali per acuti alle cure intermedie, alle strutture residenziali e semiresidenziali e al domicilio dei pazienti.

Consultori

Monitorare l'attività dei Consultori nella corretta applicazione della normativa nazionale e alla luce dei bisogni emergenti e dei nuovi LEA. Standardizzare le procedure in tutto il territorio regionale al fine di attuare gli interventi previsti a tutela della salute della donna globalmente intesa e considerata nell'arco della vita intera, nonché a tutela della salute dell'età evolutiva, delle relazioni di coppia e familiari.

Riabilitazione

Analizzare la situazione reale pubblica e privata e predisposizione dell'atto di fabbisogno relativo ai Centri Ambulatoriali Riabilitativi per l'età evolutiva.

Sistema Informativo del Territorio

Implementazione del SIRTE (Sistema Informativo del Territorio), che costituisce una parte importante del FSE, per il modulo relativo alla dimissione protetta: si tratta di integrare effettivamente l'ospedale con il territorio e realizzare la continuità della cura fornendo ai diversi professionisti socio-sanitari una visione unitaria e integrata del quadro e della storia clinica del paziente. Sono stati già avviati i moduli del SIRTE relativi ad altri servizi territoriali (ad es.: l'ADI, l'RSA, i consultori, il sistema dei trasporti programmati etc.).

Dipendenze patologiche

Promuovere l'applicazione del Piano Regionale Integrato 2017-2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Monitoraggio e valutazione degli interventi previsti dal predetto Piano.

AREA: DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA

Farmacovigilanza CRFV

L'attività di farmacovigilanza garantisce la sicurezza di impiego dei farmaci, dei vaccini e dei dispositivi medici e coinvolge allo scopo le istituzioni di tutto il mondo. Il decreto legislativo 219/06 ha riconosciuto alle regioni la possibilità di dotarsi di un Centro regionale di Farmacovigilanza, istituito nelle Marche con DGR 1153/2011 e DGR 1365/2011, poi integrati dalla DGR 1318/2014. I compiti essenziali dei CRFV sono: coordinamento regionale delle attività di Farmacovigilanza, gestione delle segnalazioni in RNF, analisi dei Segnali, partecipazione e coordinamento di progetti di farmacovigilanza attiva, collaborazioni tra CRFV.

Concorsi sedi farmaceutiche

Svolgimento di concorsi per titoli (concorso straordinario L. n.172/2017) o per titoli ed esami (concorso ordinario, DD n. 10 del 15.02.2017) per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione è compito della Regione.



Sperimentazione clinica dei farmaci

L'Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei medicinali (OsSC) è lo strumento operativo previsto dalla normativa vigente per la gestione delle sperimentazioni cliniche (fase I-IV) che si svolgono in Italia. La sua funzione è quella di consentire l'acquisizione delle domande di sperimentazione clinica comprensive di tutta la documentazione allegata, in contemporanea per AIFA in qualità di Autorità Competente e per il Comitato etico coordinatore; nonché per tutti i Comitati etici di riferimento per le singole sperimentazioni.

Dispositivi medici

Dispositivi Medici sono una classe di materiale sanitario in continua evoluzione; la loro complessità è in costante aumento ed è indispensabile aggiornare i sistemi che ne permettano una migliore governance.

Monitoraggio spesa farmaceutica convenzionata e per acquisti diretti

La rilevazione puntuale e precisa dei dati di consumo dei farmaci permette di migliorare l'appropriatezza prescrittiva in linea con gli obiettivi regionali al fine di un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Prontuario Terapeutico Ospedale-Territorio Regionale (PTOR)

Il PTOR è lo strumento elaborato CRAT (Commissione regionale appropriatezza farmaceutica) per gli operatori del settore al fine di favorire una prescrizione e una dispensazione informata del farmaco.

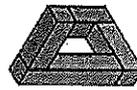
Centri autorizzati alla Diagnosi e alla Prescrizione di Farmaci

L'individuazione dei centri specialistici della Regione Marche da abilitare alla prescrizione di farmaci nonché di quelli sottoposti, con piano terapeutico regionale, web-based o AIFA e la Gestione degli accordi di condivisione del rischio, ovvero i Managed Entry Agreements (MEA) permette l'accesso al Fondo dei farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, commi 402, 403 e 404, della legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017).

GH

La Commissione Regionale dell'Ormone della Crescita, Istituita con Decreto ARS n.62/13, provvede alla sorveglianza epidemiologica dei trattati con GH attraverso il Registro Nazionale Assuntori Ormone della Crescita (RNAOC), al monitoraggio del consumo e della spesa terapeutica dei pazienti trattati

La Commissione svolge anche un ruolo nella valutazione delle richieste di rimborsabilità dei trattamenti contenenti Ormone della Crescita (Growth Hormone, GH) per i pazienti che non rientrano nella nota AIFA 39, ma la stessa nota AIFA 39 prevede che la commissione regionale possa autorizzare la rimborsabilità della terapia a base di GH.



AREA: INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le iniziative più rilevanti, che verranno sviluppate nel 2019, sono:

Supporto, per l'area dell'integrazione sociale e sanitaria, alla predisposizione e alla progressiva implementazione, una volta approvato, del Piano Sanitario Sociosanitario Regionale 2018-2020.

Supporto all'attuazione degli adempimenti collegati Legge Regionale n. 21/16 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" e s.m.i., con risperimento specifico alla predisposizione dei manuali di autorizzazione e accreditamento e alla definizione delle procedure interne all'ARS.

Contributo alla progressiva implementazione della DGR 1105/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale".

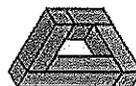
Aggiornamento del Database dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali anche in relazione alle connessioni con i flussi informativi sanitari, con la collaborazione al collegamento con il sottosistema "Anagrafe e Cataloghi", con il Sistema Informativo Sociale regionale.

Supporto al Direttore ARS per la sua competenza "Salute degli immigrati" relativamente al coordinamento del personale impegnato nell'Osservatorio sulle diseguaglianze e nei progetti attivi collegati alla salute degli immigrati.

AREA: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO

Per quanto riguarda la P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tra le attività maggiormente rilevanti, previste per l'anno 2019, risulta il Coordinamento tecnico del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, prorogato al 31/12/2019, comprendente la gestione di numerosi gruppi tecnici sia interni alle macro-aree organizzative del SSR che misti con soggetti esterni al SSR. Con DGR 540/2015, modificata con DGR 202/2016, sono stati approvati gli "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018". Con Atto d'intesa n. 247 del 21.12.2017, è stata estesa al 31 dicembre 2019 la validità del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e dei Piani Regionali della Prevenzione, sancendo che per gli anni 2018 e 2019 le Regioni e le Province Autonome procedessero alla rimodulazione per l'anno 2018 e alla pianificazione per l'anno 2019 (DGR 887/2018). Le 77 linee progettuali comprese nei 12 programmi del Piano rappresentano uno strumento fondamentale al fine di: contrastare le patologie croniche non trasmissibili e promuovere stili di vita salutari per tutto l'arco della vita; promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani; sostenere la prevenzione vaccinale; prevenire i rischi ambientali per la salute; fornire sostegno alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; prevenire gli incidenti stradali e domestici; prevenire le malattie infettive e predisporre risposte alle emergenze in sanità pubblica.

Altra attività di rilevanza strategica è quella relativa alle vaccinazioni. Con DGR 458/2017 è stato approvato l'adeguamento dell'offerta vaccinale nella Regione Marche in relazione al



ricepimento del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019. Inoltre la Legge 119/2017 sull'obbligo vaccinale e la frequenza scolastica tra 0 e 16 anni ha comportato e comporterà un notevole incremento delle attività vaccinali sia in termini di aumento delle sedute che di colloqui con i genitori esitanti, oltre che di controllo della situazione vaccinale nei soggetti segnalati dagli istituti scolastici. Di rilievo anche le azioni che dovranno essere messe in atto per quanto riguarda le vaccinazioni negli anziani (contro influenza, pneumococco, Herpes zooster).

Da menzionare anche la gestione organizzativa e tecnica del Comitato Regionale di Coordinamento per la salute e sicurezza del lavoro ex art. 7 D.Lgs 81/08 e Ufficio di Coordinamento inter-istituzionale da questo derivante. Come risultato di tale attività nel 2019 si perfezioneranno gli accordi previsti nel VI protocollo d'intesa triennale Regione Marche – INAIL per le attività integrate di prevenzione (DGR 1265/2018) e si procederà al rinnovo dell'atto di Intesa triennale tra Regione Marche, INAIL e Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio Olympus sulla legislazione e giurisprudenza in materia di sicurezza sul lavoro.

Una criticità relativa al 2019 è rappresentata dalle estese opere di ricostruzione con apertura di numerosi cantieri (pubblici ma soprattutto privati) nel periodo post-sisma. Infatti, in vista dell'elevato numero di aziende e lavoratori edili che si troveranno ad operare in un territorio concentrato nelle Aree vaste 3-4-5, è necessario porre ulteriore attenzione alle azioni già in atto, puntando sul coordinamento delle attività di vigilanza e sull'assistenza ad aziende e figure della prevenzione per aumentare la consapevolezza e l'impegno di imprese e professionisti rispetto alla tutela della salute e sicurezza degli addetti.

Nel 2019 verranno espletate le attività previste nell'ambito delle funzioni della P.F.: quelle connesse con il "censimento Amianto" e lo sviluppo di indicazioni regionali in materia; quelle relative alla normativa ed alle linee di indirizzo dei diversi settori della Sanità Pubblica; quelle relative alla Prevenzione dei rischi nella collettività, compreso il rischio chimico negli ambienti di vita e di lavoro; quelle relative alla tutela della popolazione dai rischi ambientali; quelle riguardanti la Medicina legale e dello sport. Verrà garantita la partecipazione alle attività del GORES, per la gestione integrata con Aziende del SSR e Protezione Civile delle emergenze in sanità pubblica.

AREA: PREVENZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Le attività prevalenti per il 2019 che la PF Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare svolgerà sono:

Sanità degli animali allevati, profilassi delle malattie infettive e diffuse delle popolazioni animali; sorveglianza sanitaria degli allevamenti, corretto utilizzo del farmaco veterinario, misure di biosicurezza e tutela del benessere degli animali da reddito; emergenze zoonositarie ed indennizzi agli allevatori per danni diretti; stato sanitario di animali esotici; gestione dei sottoprodotti di origine animale; anagrafi delle popolazioni animali; gestione del sistema informativo SIVA e portale VeSA della comunicazione del rischio in sicurezza alimentare: www.veterinariaalimenti.marche.it; promozione della salute nutrizionale nella popolazione e contrasto delle vulnerabilità dei cittadini per intolleranze e/o allergie



alimentari; attuazione del sistema integrato dei controlli ufficiali nelle filiere di produzione alimenti e mangimi; registrazione e riconoscimento delle imprese alimentari e mangimistiche; coordinamento della gestione dei sistemi di allerta in sicurezza alimentare RASFF; promozione del corretto rapporto uomo-animale, lotta al randagismo, anagrafe degli animali da compagnia e contrasto agli avvelenamenti di animali.

AREA: SISTEMA INTEGRATO DELLE EMERGENZE

Con L.R. n. 31 del 31/07/2018 è stata istituita all'interno dell'Agenzia Regionale Sanitaria la Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria (CUR 112). Con apposita deliberazione della Giunta Regionale che verrà adottata entro il corrente anno si darà attuazione al "Progetto Definitivo CUR Marche-Umbria" che prevede l'avvio delle procedure per l'acquisizione del personale e della componente logistico-infrastrutturale propedeutiche all'attività operativa della CUR 112 da avviarsi entro il primo semestre del 2019.

Nel corso dell'anno 2019 verrà inoltre completato il progetto la realizzazione di sette nuove elisuperfici e per l'adeguamento al volo notturno di quelle esistenti, così come previsto dal protocollo d'intesa siglato con DGR 1455/2017. Inoltre, attraverso il PSR 2014-2020 (Piano di Sviluppo Rurale), si procederà ad un ulteriore potenziamento della Rete R.E.M. (Rete Elisuperfici Marche), negli ambiti territoriali identificati con la DGR 569/2018.

Relativamente alla Rete Radio Regionale di Emergenza Sanitaria 118, nel corso dell'anno 2019, si procederà al potenziamento della stessa attraverso l'acquisizione di ulteriori dotazioni tecnologiche volte al miglioramento delle performance di risposta delle Centrali Operative 118.

AREA: HTA E TECNOLOGIE BIOMEDICHE

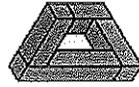
L'Area HTA e Tecnologie Biomediche, istituita in seno all'Agenzia Regionale Sanitaria, è orientata alla identificazione di nuove strategie di sviluppo degli asset tecnologici del Servizio Sanitario Regionale.

Nel 2019 le principali attività saranno principalmente indirizzate alla definizione di una organizzazione in grado di gestire i processi ordinari di propria competenza ed i nuovi progetti di sviluppo ed innovazione con particolare riguardo a: sanità digitale, telemedicina e tecno-assistenza, Fascicolo Sanitario Elettronico, investimenti in tecnologie biomediche, integrazione e consolidamento dei sistemi informativi sanitari e socio-sanitari e relativi strumenti di analisi avanzata dei dati.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di HTA dal "Documento Strategico della Cabina di Regia del Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici" sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21/09/2017, verrà inoltre realizzata una rete regionale HTA che possa fornire supporto scientifico ed informativo ai diversi livelli decisionali al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse e l'offerta dei servizi, aumentare l'accesso agli utenti e garantire la migliore sostenibilità del SSR.



REGIONE MARCHE
Giunta Regionale



AGENZIA REGIONALE
SANTARIA

Agenzia Regionale Sanitaria

RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019

(Allegato "C" al Decreto n. 67/ARS del 15/10/2018)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE

Il Bilancio preventivo economico dell'ARS per l'anno 2019, redatto secondo il sistema di contabilità economico-patrimoniale ai sensi della L.R. n. 13 del 18/5/2004 e alla DGR n. 621/2004, è conforme ai principi contabili e agli schemi contabili previsti dalla DGR n. 1339 del 26.5.97 e alle relative note indicative emanate dalla Regione Marche.

Il Bilancio economico di previsione, conformemente agli indirizzi regionali, rispetta il pareggio economico. Le risorse destinate al funzionamento dell'ARS nonché della Centrale Unica di Risposta (CUR) per la gestione del Numero di emergenza unico europeo 112 (NUE 112) che opera presso la stessa, prevedono, prevalentemente, un contributo da parte della Regione Marche di **€ 4.034.026,20**, fatta salva la rideterminazione dello stesso in caso di variazione; nonché **€ 653.473,80** da parte della regione Umbria di cui al protocollo d'intesa di cui alla DGR 1319/2017 – Legge 124/2015 per quanto riguarda la CUR. I costi esposti sono stati determinati sulla base delle poste attive iscritte in bilancio che, in caso di riduzione, dovranno essere riassetati per assicurare l'equilibrio economico.

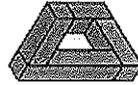
Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2019 si sostanzia nei seguenti dati di sintesi:

Bilancio di Previsione anno 2019		
Conto Economico		Anno 2019
A)	Valore della produzione	5.055.008,00
B)	Costi della produzione	5.055.008,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		0
C)	Proventi e oneri straordinari	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E)	Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		0
Imposte e tasse		
Utile (Perdita di esercizio)		0

Attività Istituzionale

Il conto economico preventivo annuale contiene le stime di andamento economico formulate sulla base degli obiettivi da raggiungere, dei servizi da svolgere e delle risorse a disposizione. Le voci di ricavo e di costo sono state inserite nello schema di conto economico in base alla loro natura, cioè alla causa economica dell'evento che ha prodotto il ricavo o il costo stesso.

La presente Relazione illustra la composizione delle principali voci del Bilancio e i criteri adottati per la determinazione dei relativi importi.



A) Valore della Produzione

Il valore della produzione è costituito dai contributi che si prevede vengano corrisposti dalla Regione Marche per il funzionamento dell'ARS per l'anno 2019 oltre a quanto proviene da terzi come finanziamento per ulteriori attività assegnate all'ARS.

A.-1 – Contributi in c/esercizio

A. 1 a) Contributi per attività istituzionali da Regione

Il conto economico previsionale per l'anno 2019 tiene conto dei contributi d'esercizio che si prevede verranno erogati dalla Regione Marche ammontanti a **€ 4.034.026,20** per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 17 luglio 1996, n. 26 s.m.i.. sono comprensivi della quota per la CUR istituita presso l'ARS.

A. 1 b) Altri Contributi

La voce comprende i contributi d'esercizio che si prevede verranno erogati dalla Regione Umbria ammontanti a **€ 653.473,80** per la CUR istituita presso l'ARS (DGR 835 del 25/06/2018)

A. 2 c) Altre prestazioni

I ricavi per "Altre prestazioni" sono riferiti al corrispettivo da parte degli Enti del SSR relativo alle visite di accreditamento/autorizzazione (ex L.R. 20/2000) determinato sulla base del "Sistema di tariffazione" previsto dalla DGR 1103 del 29/09/2014, pari ad un valore (stimato) **€ 71.280,00** per l'attività che si prevede di svolgere nel 2019;

A. 3 d) Ricavi per prestazioni da altri soggetti

I ricavi per prestazioni ad altri soggetti per un importo totale di **€ 296.228,00** sono riferiti al corrispettivo da parte di soggetti privati relativo alle visite di accreditamento/autorizzazione (ex L.R. 20/2000) determinato sulla base del "Sistema di tariffazione" previsto dalla DGR 1103 del 29/09/2014, pari ad un valore (stimato) **€ 296.228,00** per l'attività che si prevede di svolgere nel 2019.

B) Costi della Produzione

I Costi dell'esercizio sono stimati in base alle necessità di funzionamento dell'Agenzia Regionale per lo svolgimento delle attività istituzionali previste dalla Legge regionale 26/96 e sono così ripartiti:

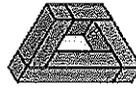
B. 1 b) Acquisti di beni non sanitari: Si riferiscono a questa voce gli oneri - **€ 8.000,00** - relativi all'acquisto di beni non durevoli collegati alla gestione dell'Agenzia (materiale di consumo quali cancelleria, materiali informatici, ecc.) e di altri beni economici.

B. 2 e) Acquisto di servizi - Altre convenzioni: la spesa di **€ 237.500,00** è riferita alla collaborazione con varie regioni per la realizzazione di un progetto riguardante il monitoraggio dei dati con il supporto del laboratorio dell'Istituto Sant'Anna di Pisa MES (**€ 40.000,00**); le convenzioni con l'Università di Camerino (**€ 75.000,00**) e con l'Università Politecnica delle Marche (**€ 70.000,00**) per le attività del Registro Tumori e Registro cause di morte istituiti presso l'Ars (LR 6/2012); inoltre **€ 52.500,00** per l'Accordo di collaborazione da sottoscrivere con l'Azienda Regionale Emergenza



Urgenza (AREU) della regione Lombardia per la realizzazione del programma per gli aspetti connessi alla realizzazione interoperabile del modello della CUR della Lombardia;

- B. 2 f) Acquisto di servizi - Servizi appaltati:** si prevede la spesa di **€ 112.150,00** per diversi servizi che si intendono attivare o già attivati tra cui: il servizio di supporto all'attività di contabilità, tenuta libri contabili ed adempimenti conseguenti (**€ 24.400,00**); i servizi relativi alla gestione di un'autovettura attualmente concessa in comodato d'uso da parte della Regione Marche nonché di noleggio per ulteriori vetture anche per le esigenze della CUR (**€ 11.500,00**); inoltre nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER) di servizi inerenti le attività del Registro Tumori e Registro cause di morte istituiti presso l'Ars (LR 6/2012), quale pubblicazioni o diffusione di materiale informativo inerenti le attività dei sistemi di sorveglianza epidemiologica della popolazione, con l'entrata in regime dei registri di patologie (**€ 35.000,00**) (Profilo della Salute; sorveglianza epidemiologica; Passi d'argento e Guadagnare salute); nonché servizi relativi alle attività per il funzionamento della CUR istituita presso l'Ars come la Campagna di informazione e di comunicazione per il nuovo numero europeo 112 (**€ 22.500,00**) o per la dotazione di vestiario del personale addetto (**€ 18.750,00**);
- B. 2 g) Acquisto di servizi - Manutenzione:** per far fronte alla manutenzione ordinaria degli hardware e software necessari per l'attività dell'ARS e da essa utilizzati (**€ 26.250,00**).
- B. 2 h) Acquisto di servizi - Utenze:** in riferimento alle utenze (energia elettrica, acqua, ecc) non si prevedono costi da sostenere direttamente ma in virtù del contratto di concessione sottoscritto il 18/07/2017 per sei anni (decreto del dirigente Servizio Risorse finanziarie e bilancio n. 154 del 28/06/2017) i cui costi sono stati previsti (stima) nella voce Godimento beni di terzi. Si prevede comunque una spesa di **€ 4.750,00** relativa al costo per la telefonia mobile.
- B. 2 i) Acquisto di servizi - Rimborsi, assegni, contributi e altri servizi:** si prevede la spesa di euro **356.412,60**: in particolare relativa alle attività (visite, custodia documentazione e riunioni) che sarà espletata nell'anno sulla base della convenzione a carattere tecnico-gestionale che l'ARS andrà a stipulare con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona per gli adempimenti connessi alla funzione di Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/08 integrato e modificato dal D. Lgs 106/09 (**€ 7.280,00**); nonché alle Convenzioni stipulate con l'ASUR/Aziende Ospedaliere/INRCA per l'utilizzo di personale appartenente al Gruppo di Accreditamento Regionale - GAR - ai fini delle verifiche del rispetto dei requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento ai sensi della L.R. 20/2000 e DGR 1103 del 29/09/2014 (**€ 367.508,00**), **costo correlato ai ricavi di cui ai punti: A.2.c). e A. 3 d).**
- B.-3 Godimento beni di terzi:** la voce stimata in **€ 78.100,00**, comprende i canoni per l'utilizzo delle macchine fotocopiatrici (n. 6) da rimborsare alla Regione per procedura espletata anche per conto dell'ARS (**€ 10.600,00**), nonché costi derivanti dal comodato d'uso sottoscritto il 18/07/2017 con la Regione Marche per tutte le spese



necessaria alla ordinaria e straordinaria manutenzione nonché per la telefonia fissa, pulizia locali, manutenzione impianti ascensori, portineria, riscaldamento, ecc. (€ **65.000,00**), in questa voce è altresì prevista la manutenzione del software di contabilità economico-patrimoniale dell'ARS (€ **2.500,00**).

B. 4 Costi del Personale: il costo del personale relativo ai quattro ruoli (voci 4.a, 4.b, 4.c, 4.d) e 4.e) comprende il costo complessivo del personale assunto a tempo indeterminato e di quello comandato per la direzione delle PF individuate nella DGR n. 264/2017, nonché del personale previsto per l'attivazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) istituita presso ARS con Legge Regionale n. 31 del 31/07/2018, che ha determinato l'approvazione di una nuova dotazione organica per l'ARS stessa per i profili professionali necessari a rendere operativa la CUR (DGR 1335 del 08/10/2018). Il costo è stato stimato considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa approvata per l'anno 2017 compresa la spesa relativa alla formazione e al lavoro straordinario (€ **3.946.339,90**).

B. 5 Costi generali e oneri diversi di gestione: tali costi comprendono le altre spese generali di gestione quali: i buoni pasto al personale dipendente, in comando e/o in utilizzo, le spese postali, i valori bollati, i premi di assicurazione, l'abbonamento a riviste e libri. La spesa comprende tutti gli oneri afferenti all'organo istituzionale dell'Agenzia - Direttore (DGR n. 670 del 27/06/2016) compresa, in via prudenziale, l'integrazione dell'ulteriore quota pari al 20% del trattamento economico da corrispondere in relazione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta regionale (€ **251.529,11**).

B.-6 Ammortamenti: Tale posta previsionale deriva dalla determinazione del costo imputabile all'esercizio derivante dall'acquisto di beni strumentali, materiali ed immateriali, da parte dell'ARS per l'espletamento dell'attività. Il valore indicato di € **33.976,39** tiene conto delle quote di ammortamento pregresse e della necessità dell'acquisizione (Investimenti 2019) di beni materiali per garantire continuità di funzionamento o migliorare le prestazioni di strumenti ed apparecchiature a disposizione già in uso che, in assenza di specifiche quote di finanziamento in conto capitale da parte della Regione Marche, vengono finanziati con quanto previsto alla voce "Ammortamenti" che rappresenta un valore non monetario pari a € **33.976,39** (pari alle percentuali del costo di acquisizione previsto nell'esercizio 2019 che negli anni pregressi). Il fabbisogno stimato prevede, prudenzialmente, anche l'acquisizione di beni (in parte) per i quali si sta predisponendo le procedure di gara, pertanto, qualora concluse entro l'anno 2018, la previsione di spesa per l'anno 2019 sarà ridotta nella misura corrispondente agli acquisti effettuati nel corrente esercizio ovvero utilizzata per ulteriori necessità rappresentate nel corso dell'esercizio.

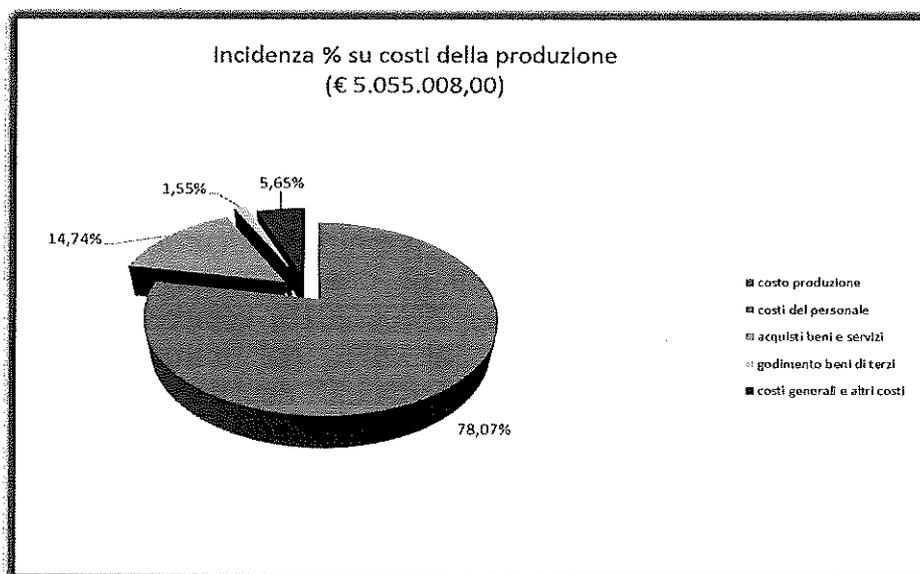
C) Proventi e Oneri finanziari

C.-1 - Oneri finanziari: non si prevede di sostenere spese bancarie. Rilevando l'ottima gestione dei tempi di pagamento che l'ARS ha effettuato, allo stato attuale non sono stati previsti importi che si riferiscono a interessi passivi fornitori.

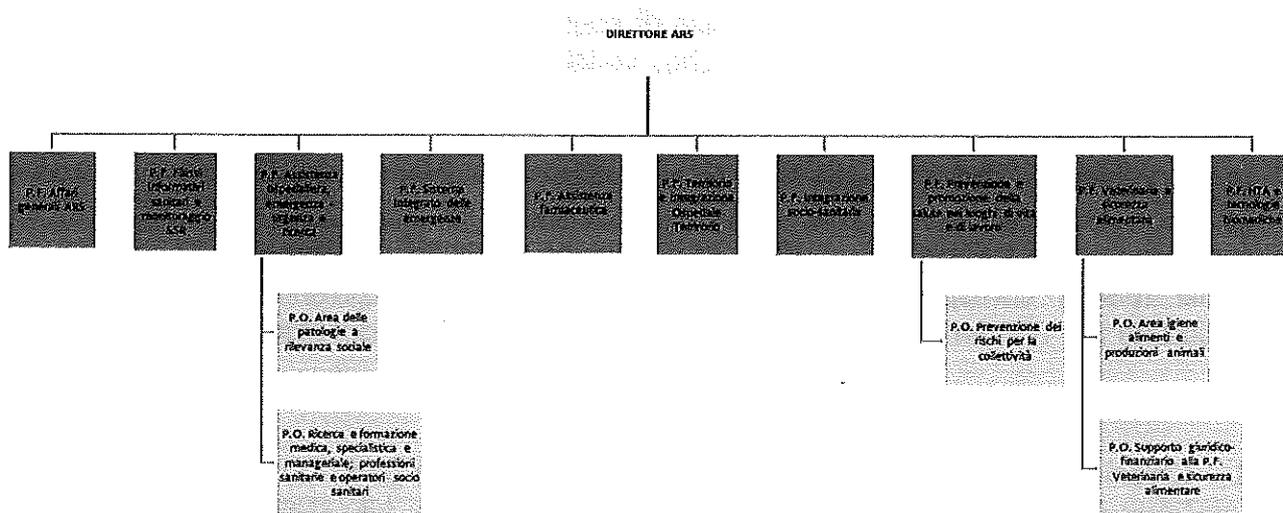


Si riporta di seguito la rappresentazione dell'incidenza degli aggregati di spesa rispetto ai costi della produzione, l'organigramma, il personale in servizio (ad oggi) a tempo indeterminato, comandato e in utilizzo, inoltre con DGR 1335 del 08/10/2018 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Agenzia che oltre a rendere operativa la Centrale Unica di Risposta per la quale sono previsti ulteriori profili si può prevedere un consolidamento della struttura esistente.

TAB. 1 Incidenza % su costi della produzione



TAB. 2 Organigramma





TAB. 3 Personale in servizio

Cat. profilo - profilo	Descrizione Ruoli e profili	Pers. a tempo indet ARS	Pers. a tempo det ARS	Pers. in Comando da SSR	Pers. in utilizzo da SSR	Pers. Distaccato da Regione	Pers. Distaccato verso Regione	Pers. Comandato verso SSR	Tot. compl
	Personale	22	2	6		16	6	1	53
	Dirigente titolare di PF	1	2	6					9
<i>di cui:</i>	<i>Dirigente Medico/Vet</i>			3					
	<i>Dirigente Farmacista</i>			1					
	<i>Dirigente tecnico</i>			2					
	<i>Dirigente Amm.vo</i>								
D/3.10	Funzionario Medico	1							1
D/3.9	Funz. Esp. veterinario					1			1
D/3.1	Funz. Esp. Amm.vo contabile					5			5
D/1.6	Funz. Socio educativo	2				2	1		6
D/1.10	Funz. Integ gruppi soc svantaggiati	1							1
D/1.11	Funz. Epidemiologico e statistico sanitario	1							1
D/1.1	Funz. Amm.vo cont.	2				1	3		5
D/1.8	Funz. Sistemi inf.vi sanità	1							1
D/1.9	Funz. Integr socio san.	5							6
C/1.1	Ass.te amm.vo cont.	1				2	2	1	7
C/1.2	Ass.te serv. Inf.ci	7				1			8
B/3.1	Coll. Serv. Tec. inf.ci di supporto					2			2
B/1.1	Esecutore serv. Tec. Inf.ci di supporto					2			2
	Ruolo Sanitario:				30				30
	Dirigente Medico/Vet				17				17
	Dirigente Farmacista				4				4
	Dirigente Chimico				1				1
	Coll. prof.le san. Infermiere				6				6
	Coll. prof.le san. Tec. Lab.				2				2
	Ruolo Tecnico:				9				9
	Dirigente sistemi informativo				2				2
	Collaboratore tecnico prof.le				4				4
	Operatore tecnico				3				3
	Ruolo Amm.vo:				9				9
	Collaboratore Amm.vo prof.le				6				6
	Coadiutore amm.vo				2				2
	Assistente amm.vo				1				1
	TOTALE	22	2	6	48	16	6	1	101